

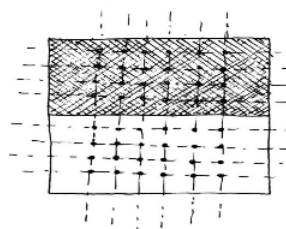
# smart village *in tour*

PERUGIA, 13 marzo 2013

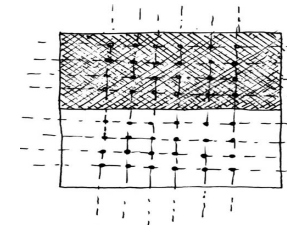
L'efficienza prende... "forma".

Ordine Architetti Perugia

Arch. Paolo Vinti



Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**



EFFICIENZA ENERGETICA

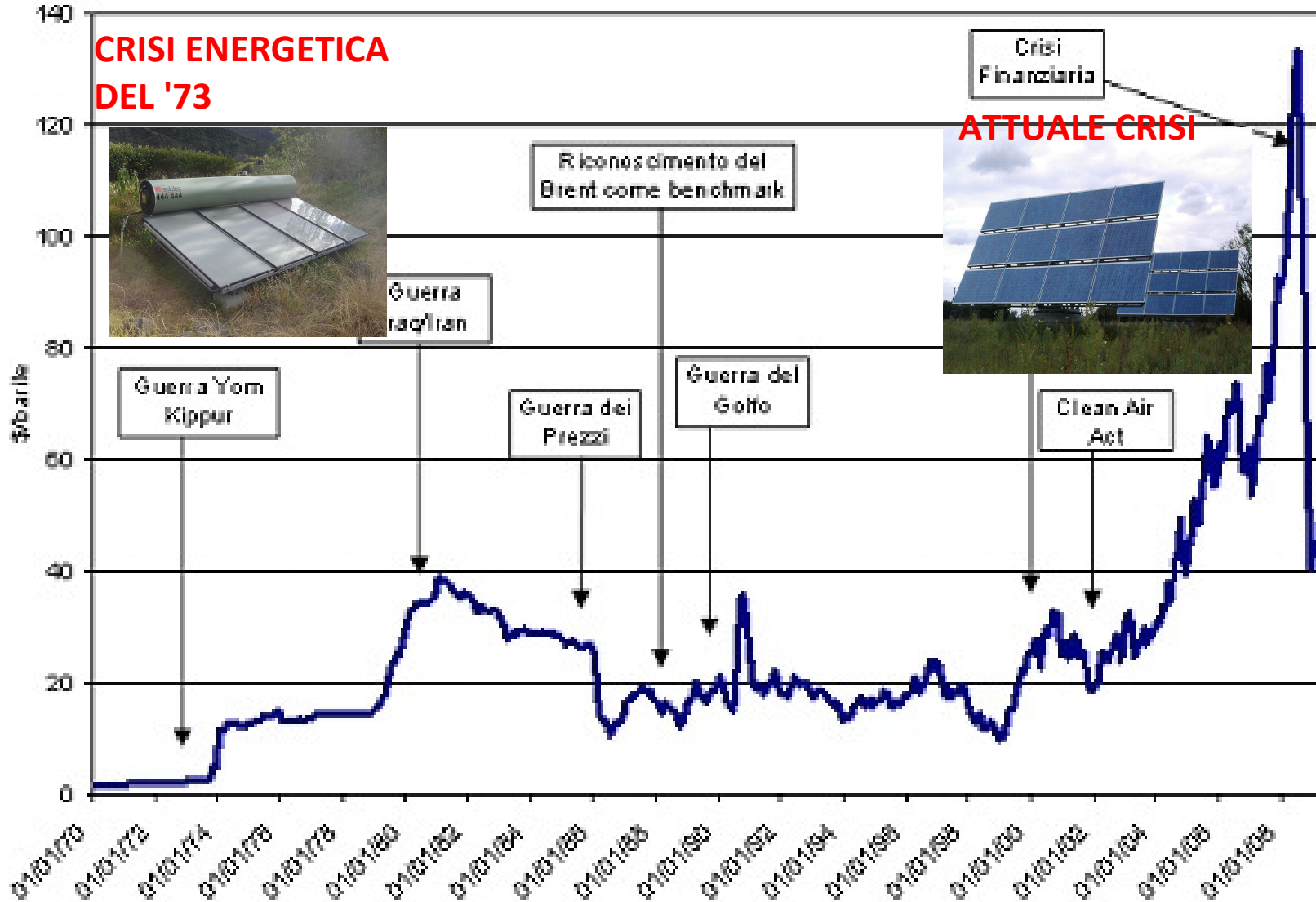
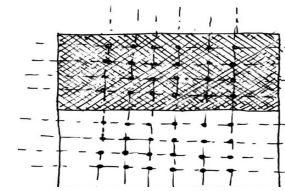
prende

...

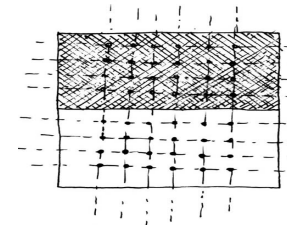
FORMA

Questa è la tesi che vorrei portare:

la **crisi** è il **momento propizio** per cambiare ...  
il modo di pensare le nuove costruzioni,  
lavorare più sulla efficienza della **forma**.

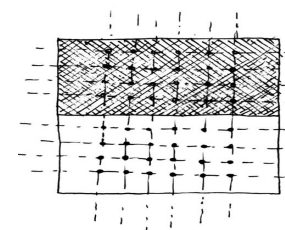


**smart  
village**  
*in tour*



Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**

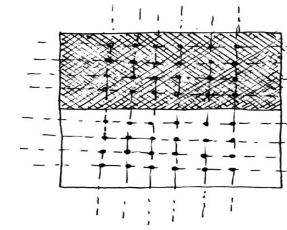




# Mimesi e forme organiche

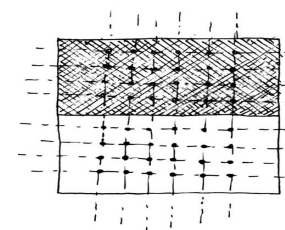






# Mimesi e forme organiche

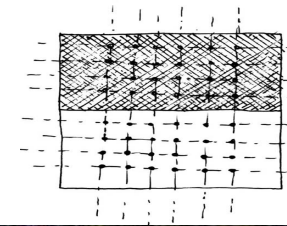




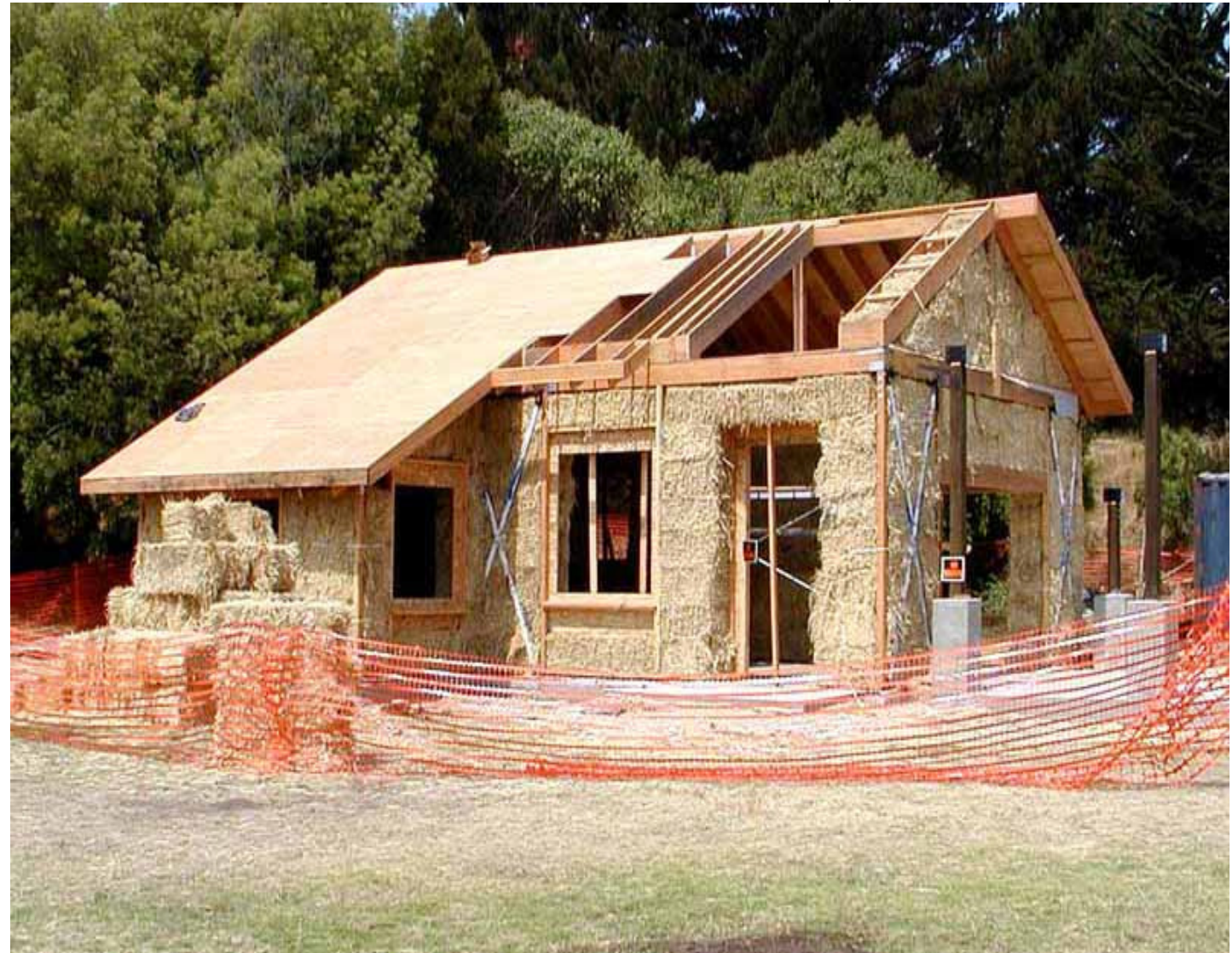
... solo  
tecnica e  
materiali



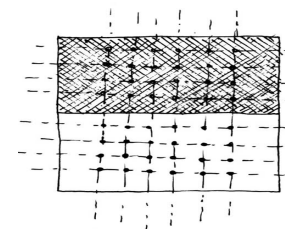




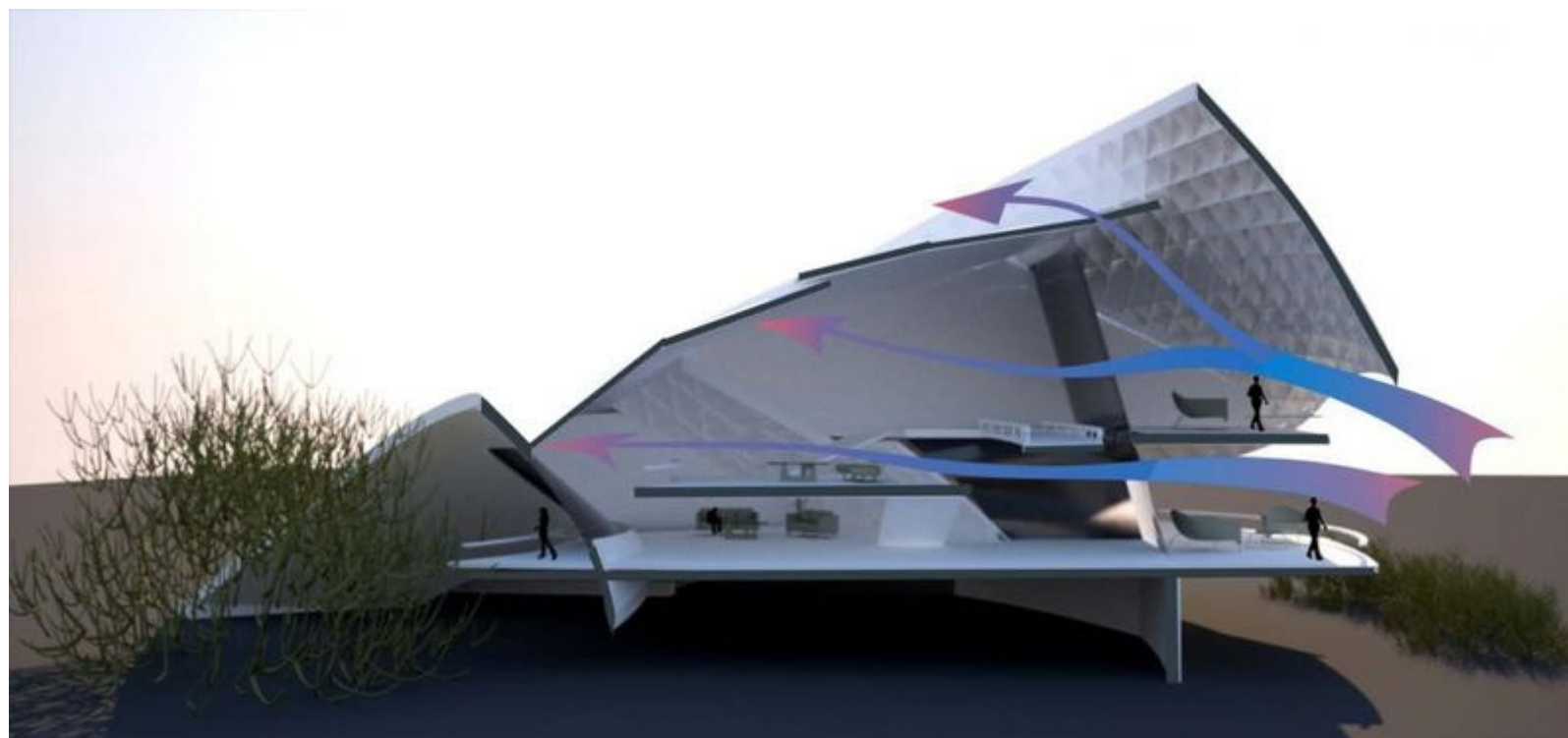
... solo  
tecnica e  
materiali

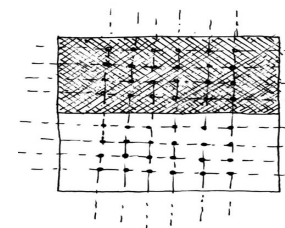






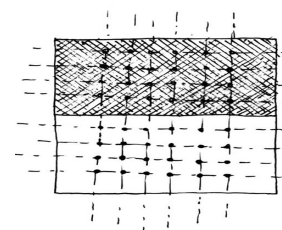
## Forma ed efficienza





## Forma ed efficienza

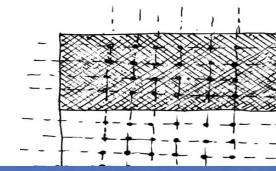




# La Forma per la forma



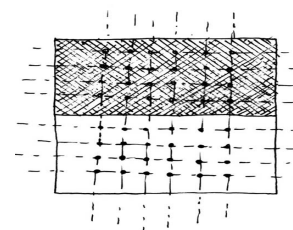




# La Forma per la forma



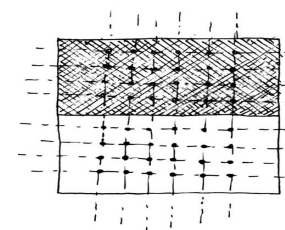




Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**

..per la città  
nuova di Abu  
Dhabi  
sostenibile  
?

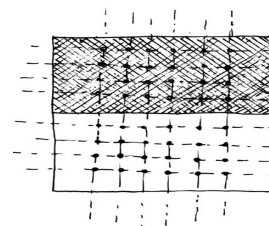




Saranno queste le  
nuove città sostenibili ?







Oggi le moderne tecniche di progettazione e costruzione consentono di coniugare edilizia e tutela dell'ambiente

# Il futuro è nella bioarchitettura

*Promuove l'utilizzo di materiali non inquinanti e il risparmio energetico*



Attenzione per la natura ed edilizia: chi l'ha detto che questi devono essere necessariamente concetti in antitesi? In realtà i progressi della tecnologia e una accresciuta sensibilità ambientale da parte di consumatori e aziende ha portato importanti cambiamenti nel settore negli ultimi anni, aprendo prospettive che fino a ieri sarebbero state difficili da immaginare. A questo tema SpazioCasa ha posto particolare attenzione quest'anno, con il convegno "Casa bioecologica e biodesign" a cura di Anab - delegazione di Vicenza. L'incontro, svoltosi nei giorni scorsi, ha proposto le più recenti tecnologie e idee per la realizzazione di un edificio a basso impatto ambientale, dunque pienamente integrato nel ciclo della natura. Natura che con le sue forme perfette frutto di millenni di evoluzione diventa anche fonte di ispirazione per la ricerca di nuove soluzioni stilistiche.

Del resto sia tra gli acquirenti che tra gli addetti ai lavori sono sempre più numerosi i seguaci della bioarchitettura, prevede appunto l'utilizzo delle tecniche e dei materiali meno inquinanti, ma non solo: elemento centrale di questa tendenza è infatti il benessere dell'uomo, perseguito attraverso molteplici attenzioni.

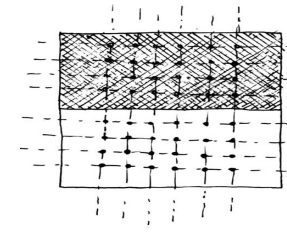
La disposizione dei locali, in fase di progettazione, assume ad esempio un ruolo di primaria importanza, per ottenere fin dalla fase di progettazione dei risparmi di carattere energetico dividendo l'appartamento in zone calde e zone fredde: le aree da mantenere più calde e

illuminare vanno poste a sud. In pratica, i locali di soggiorno vanno collocati a sud; la cucina e la camera da letto si dispongono a est; la cameretta e lo studio a ovest; i bagni, le zone di servizio e i ripostigli si possono collocare con affaccio a nord. Non bisogna poi dimenticare la ventilazione: è importante, infatti, che la casa preveda il doppio affaccio così da consentire il "riscontro d'aria".

Questi sono comunque solo alcuni aspetti della bioedilizia, che tiene conto di un ventaglio di elementi ben più ampio: dall'umidità di risalita al radon, dalla scelta del tetto alle fonti per l'energia pulita, dall'isolamento di pareti e pavimenti con materiali ecologici all'elettromagnetismo, dalla scelta dei pavimenti ai sistemi di riscaldamento. E poi ancora, i bioelettrrodomestici, i prodotti per il risparmio idrico e le pitture ecologiche.

Un esempio di rilievo delle potenzialità della bioarchitettura viene dal Parco Nazionale delle Cinque Terre, dove questa tecnica sta aiutando i Comuni a programmare interventi sul territorio in armonia con i delicati equilibri che caratterizzano una delle principali attrazioni ambientali italiane. Appartamenti da ristrutturare, locande e bed&breakfast da rinnovare, rustici da convertire in foresterie, sentieri e muri a secco da mantenere in efficienza: per le molteplici azioni programmate nelle Cinque Terre, che il Parco deve conciliare con un'attenta tutela del territorio, alcune soluzioni arrivano infatti da questa branca dell'ar-

chitettura di qualità. Accanto alle diverse iniziative per la cura e la salvaguardia dell'ambiente naturale, prim'risorsa dei comuni costieri, il Parco ha infatti avviato una campagna di sensibilizzazione dei residenti per diffondere una diversa cultura dell'edilizia, sempre più compatibile con il delicato territorio di questa parte di Liguria. L'ossibilità concreta di agire in armonia con il Parco delle Cinque Terre, già riconosciuto dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità", è stata offerta a professionisti, tecnici, amministratori e semplici cittadini da un progetto dell'Anab (Associazione nazionale di architettura bioecologica) e del Parco nell'ambito del programma Agenda 21 del Ministero per l'ambiente. Attraverso seminari, corsi specifici e incontri diretti con la popolazione, architetti esperti di bioedilizia hanno spiegato nei particolari le nuove tecnologie impiegate per il risparmio idrico ed energetico, i processi di recupero e di riciclaggio dei materiali edili, dirigendo l'attenzione dei residenti sui problemi di tossicità dei prodotti usati, sull'uso dei materiali migliori e sulla conoscenza delle risorse materiali del territorio. Il progetto per la bioedilizia prevede anche una serie di finanziamenti e di sostegni per i residenti impegnati in progetti di recupero edilizio. Lo stesso Parco ha aperto un cantiere-scuola per il recupero di un rustico nel territorio di Riomaggiore, lungo un sentiero che sovrasta quello dell'Amore. Ristrutturato secondo le regole della bioedilizia, diverrà presto una foresteria per l'accoglienza degli escursionisti.

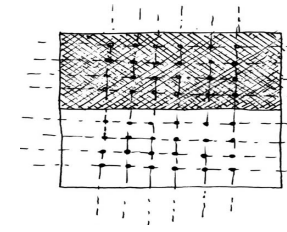


# Architettura globale o locale ?

**Crediamo che la migliore strada da intraprendere sia quella di coniugare forme e materiali per una architettura che tenga conto del clima, delle risorse e dei materiali locali.**

**Una architettura legata al territorio che ne esprima oltre che i valori estetico-formali quelli culturali e che privilegi le economie locali e la ricerca del benessere dei cittadini.**



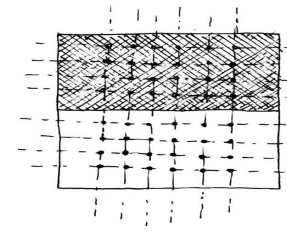


La cultura di un paese si conosce  
attraverso la sua massima  
espressione che è l'Architettura.

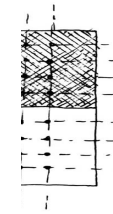
**L'architettura bio-ecologica è una  
risposta locale ad un problema globale  
dell'inquinamento fisico ma anche alla  
perdita di identità delle comunità che si  
traduce anche in un cattivo uso delle  
risorse non sentite come proprie.**

La Forma  
della  
Efficienza  
O  
L'efficienza  
Della  
forma





**smart**  
**village**  
*in tour*

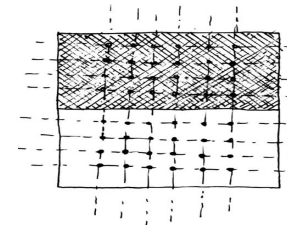


Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**





**smart  
village**  
*in tour*

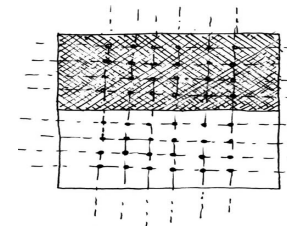


Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**



[www.GreatBuildings.com](http://www.GreatBuildings.com)

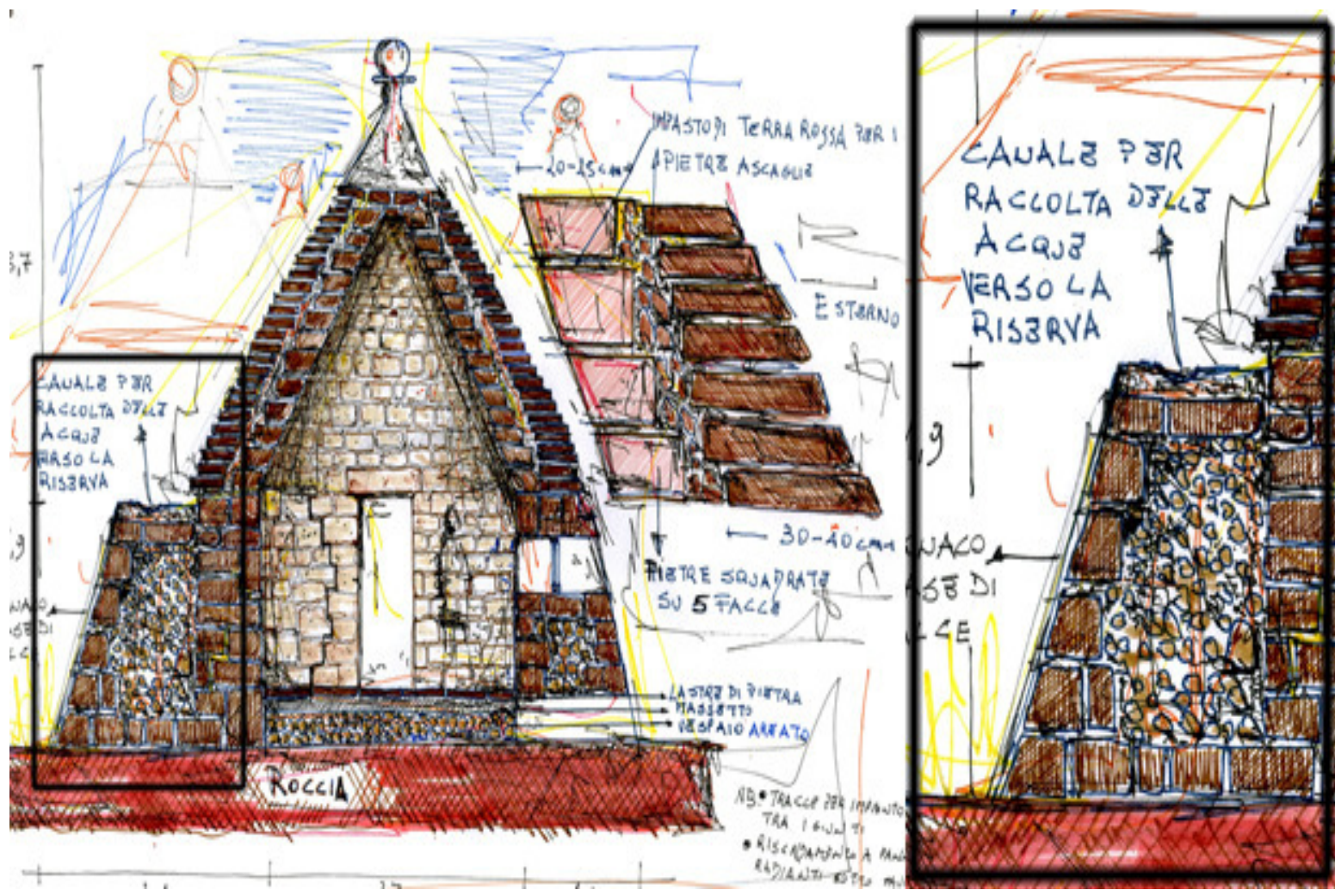
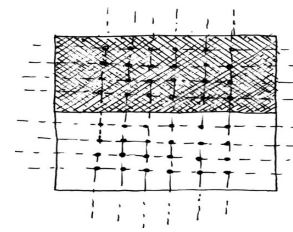
**smart**  
**village**  
*in tour*



Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**



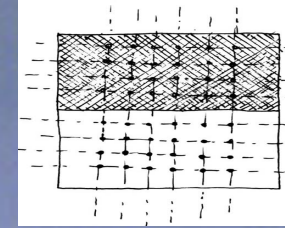




*Si deve "evitare il collasso  
della civiltà umana"  
sostituendo gli attuali  
modelli consumistici con  
modelli 'naturali' incentrati  
sulla "sostenibilità".*







Ordine degli  
**Architetti**  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
**Perugia**

# EFFICIENZA ENERGETICA

Abbiamo due strade ... che si dovranno incontrare !

FORME DELLA TRADIZIONE  
LOCALE

NUOVE TECNOLOGIE E  
MATERIALI

